

COMUNE DI AREZZO

Assessorato
Opere pubbliche, Mobilità,
Giostra del Saracino,
Politiche europee, Manutenzione

Il Vicesindaco

Prot. 114332 - A.02.23/2017

Arezzo, 21 settembre 2017

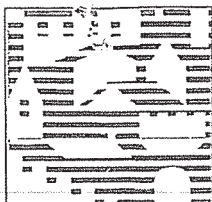
Egregio Consigliere
Massimo Ricci
Sede

OGGETTO: Risposta all'interrogazione del 10/08/2017 prot. n. 98710 – Abbattimento alberi su territorio comunale di proprietà pubblica e privata.

Egr. Consigliere,
in riferimento alla Sua interrogazione consiliare di cui all'oggetto per darle puntuale risposta alle richieste in essa contenute con la presente si allega la nota ricevuta dal direttore dell'Ufficio Manutenzione Ing. Serena Chieli.

Distinti saluti.

Il Vicesindaco
Gianfrancesco Gamurri



COMUNE DI AREZZO

Servizio Opere Pubbliche e
Manutenzione

Ufficio Manutenzione

ALL' ASSESSORE
GIANFRANCESCO
GAMURRINI
SEDE

Prot. n. 2017/110313/F07_01_2017

Rif. prot. 98710 del 10 agosto 2017

Oggetto: interventi su alberature – interrogazione Movimento 5 Stelle

In relazione all'interrogazione del Consigliere Massimo Ricci, si comunica quanto segue:

Autorizzazioni abbattimenti

Nel 2017, alla data odierna, sono state rilasciate, da questo Ufficio, n 19 autorizzazioni per l'abbattimento di complessivi 72 alberi. Le più significative sono l'abbattimento di otto pini domestici richiesto da L.F.I. in quanto radicati a distanza non regolamentare dalla linea ferroviaria e quello di 21 cedri richiesto dal Consorzio Alto Valdarno in via Molinara finalizzato alla messa in sicurezza dell'adiacente viabilità. Mentre nel primo caso non è stato possibile prevedere un reimpianto, nel secondo i cedri verranno sostituiti da altrettanti Cipressi toscani.

Le restanti autorizzazioni riguardano principalmente casi di piante singole, in prevalenza conifere, per l'abbattimento delle quali viene sempre eseguito, dai tecnici di questo Ufficio, un preventivo e specifico sopralluogo di verifica finalizzato proprio a valutare, non solo le motivazioni per quali si richiede l'abbattimento, ma anche la possibilità di un eventuale reimpianto. In alcuni casi, infatti, l'autorizzazione viene rilasciata solo a condizione che siano messi a dimora, entro l'anno, uno o più nuovi alberi secondo modalità e indicazioni che forniamo direttamente al richiedente. Diversamente, si autorizza senza reimpianto nei casi in cui il contesto non garantisca l'attecchimento della pianta o, addirittura, si preveda che la medesima possa essere causa di futuro pericolo. L'indicazione sulla specie da utilizzare è variabile, si prediligono ovviamente quelle autoctone, perchè garantiscono una migliore risposta nel territorio, ma nulla vieta, in giardini privati, di optare per piante ornamentali di diversa origine. Tutti i casi sono, comunque, esaminati singolarmente.

Il suggerimento di sostituire la pianta abbattuta con una nuova impiantata al di fuori della proprietà e, quindi, in area pubblica, può essere, in linea di principio, un'opportunità interessante che verrà tenuta nella dovuta considerazione in caso di fattibilità dell'intervento. Tuttavia, prevedere nel Regolamento di Tutela del Verde, un obbligo in questo senso, appare eccessivamente vessatorio.

**Valutazioni alternative**

Come si evince da quanto sopra descritto, ogni singolo intervento sulle alberature viene preventivamente valutato, sia nei suoi aspetti squisitamente tecnici, sia nell'impatto che può avere sul territorio e sulla cittadinanza. A volte ci troviamo in situazioni dove, purtroppo, è necessario prendere delle decisioni impopolari che toccano la parte emotiva dei cittadini, ma che sono dettate da esigenze ineluttabili che non consentono interventi alternativi all'abbattimento, quali: alberature radicate nei reseed scolastici che sono causa di danneggiamenti continui delle aule, filari stradali che, nei decenni, hanno sviluppato un accrescimento non più compatibile con il contesto o le cui chiome non consentono una potatura armonica, piante il cui stato vegetativo risulta compromesso.

Sono solo alcuni esempi della varietà di interventi che l'Ufficio si trova a valutare nell'ambito di un territorio estremamente eterogeneo.

Richieste

- Via del Duomo Vecchio - Molti interventi sono stati eseguiti, i restanti sono in programma per questo inverno
- Via Toscanelli - Il moro è radicato in area privata
- Zona Pratacci - La vegetazione infestante è stata rimossa ad inizio estate, sicuramente si tratta di un intervento da calendarizzare, tuttavia questo è il primo anno che viene affrontato, anche se parzialmente, il problema dello sfalcio dei marciapiedi, non ricompreso nel canone del servizio di gestione del verde e per il quale è stato necessario individuare finanziamenti ulteriori.
- Zona Tortaia: Le potature sono previste per questo inverno.

Considerazioni finali

Si comprende e si apprezza l'attenzione rivolta al verde urbano e, nello specifico, agli interventi sulle alberature, per questo motivo è allo studio dell'Ufficio un piano di messa a dimora di nuove alberature, che preveda sia la sostituzione di quelle rimosse sia l'arricchimento di alcuni parchi in termini patrimonio vegetale.

Cordiali saluti

Arezzo, 13 settembre 2017

Il Direttore
Ing. Severca Chieli